



COMUNE DI BESENELLO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DAVIDE PASQUALI



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE

1.1. Verifiche preliminari

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1. Il risultato di amministrazione

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

2.5. Analisi della gestione dei residui

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

3 GESTIONE FINANZIARIA

3.1 Fondo di cassa

3.2. Tempestività pagamenti

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

3.5.2. Spese

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

4.2. Strumenti di finanza derivata

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

8. PNRR E PNC

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

11. CONCLUSIONI



Comune di Besenello

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Besenello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto, li 10/04/2024

L'organo di revisione
Dott. Davide Pasquali





1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Davide Pasquali Revisore dei Conti del Comune di Besenello (TN) nominato con delibera consiliare n. 16 del 29/06/2023, ricevuta in data 4/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio finanziario 2023, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 42 del 04/04/2024, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- a) conto del bilancio;
- b) situazione patrimoniale (situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12/10/2021);
corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo (gli ultimi documenti necessari per la predisposizione del presente parere sono stati consegnati in data 10/04/2024);

VISTO

- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- il D. Lgs. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli enti locali;
- il regolamento di contabilità dell'ente;
- il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;
- la delibera dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto relativo all'equilibrio economico finanziario;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto di riepilogo generale delle spese per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);



- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti) (**non ricorre la fattispecie**);
- i prospetti dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per titolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio; (**prospetto da caricare in BDAP**);
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale aggiornato (art. 230/TUEL, c. 7); (**è stata fornita la nota integrativa relativa alla situazione patrimoniale semplificata**);
- la nota informativa che evidensi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08); (**non ricorre la fattispecie**);
- il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2023 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/01/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso (non fornita);
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000);
- l'elenco delle entrate e delle spese di tipo non ricorrente;
- il prospetto delle spese per incarichi di consulenza dell'anno 2023;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L modificato dal DPReg. 1° febbraio 2005 n. 4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C. coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- di quanto disciplinato dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)"*;
- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL a nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;



- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

Si riportano di seguito le variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 effettuate nel corso della gestione 2023 (variazioni di Consiglio e di Giunta):

- Delibera giuntale n. 44 del 04/05/2023: Riaccertamento ordinario dei residui anno 2022 e conseguente variazione al bilancio 2023-2025.
- Delibera giuntale n. 56 del 09/06/2023: 1^ Prelievo dal Fondo di Riserva del bilancio 2023-2025.
- Delibera giuntale n. 57 del 09/06/2023: 1^ variazione di cassa al bilancio 2023-2025 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui anno 2022.
- Delibera consiglio n. 15 del 29/06/2023: Assestamento generale bilancio 2023-2025.
- Delibera giuntale n. 68 del 07/07/2023: 2^ Prelievo dal Fondo di Riserva del bilancio 2023-2025.
- Delibera giuntale n. 85 del 12/09/2023: 3^ Prelievo dal Fondo di Riserva del bilancio 2023-2025.
- Delibera consiglio n. 20 del 20/10/2023: 2^ Variazione al bilancio 2023-2025.
- Delibera giuntale n. 102 del 20/10/2023: 2^ Variazione di cassa e variazione PEG a seguito variazione di Consiglio al bilancio 2023-2025.
- Delibera consiglio n. 26 del 30/11/2023: 3^ Variazione al bilancio 2023-2025.
- Delibera giuntale n. 130 del 30/11/2023: 3^ Variazione di cassa e variazione PEG a seguito variazione di Consiglio al bilancio 2023-2025.
- Delibera giuntale n. 134 del 14/12/2023: 4^ Prelievo dal Fondo di Riserva del bilancio 2023-2025.

- Le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1. Verifiche Preliminari

- L'ente registra una popolazione all'1/01/2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.788 abitanti.
- L'ente non è in dissesto.
- L'ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale. (**In quanto non ricorre la fattispecie**).

L'organo di revisione precisa che:

- l'ente non è istituito a seguito di processo di unione;



- l'ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'ente non è terremotato;
- l'ente non è alluvionato;
- l'ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini Società cooperativa.
- Nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero di eventuali quote di disavanzo; (**in quanto non ricorre la fattispecie**).
- L'organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente.
- L'ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. n. 33/2013.
- L'ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati.
- L'ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2023 attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", effettuato in data 10/04/2024 senza anomalie.
- Nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico. (**Non è stato applicato avanzo libero**).
- Nel caso di applicazione nel corso del 2023 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011); (**l'ente ha applicato al bilancio 2023 avanzo presunto 2022 accantonato**).
- L'ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice; (**non ricorre la fattispecie**).
- L'ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.
- Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4/8/2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- L'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili.
- Nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.
- In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione.
- L'ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum, riferito al triennio contrattatale 2022-2024, per personale del comparto autonomie locali,



Deliberazione Provinciale n. 1455 di data 18 agosto 2023 - sottoscritto in data 15 settembre 2023 dall'A.P.Ra.N. e dalle organizzazioni sindacali.

- In riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, di cui all'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, relativo all'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge ovvero, allo stralcio totale dei carichi di importo fino a € 1.000,00; (l'ente non ha aderito).
- L'ente ha rispettato l'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. (Le quali sono pubblicate sul sito internet dell'ente).
- L'ente ha verificato reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2023 con le proprie società partecipate.
- L'ente ha adottato misure organizzative in applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, non sono state riscontrate criticità al riguardo.
- L'ente ha provveduto alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 29/06/2023.
- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con atto della Giunta Comunale n. 36 del 22/03/2024, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.
- L'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi ad I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta.

L'organo di revisione tramite tecniche di campionamento ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1. Risultato di amministrazione

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di € 1.098.822,32 come risulta dai seguenti elementi:



	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			604.982,74
RISCOSSIONI	(+)	1.150.396,66	2.386.066,85
PAGAMENTI	(-)	932.601,23	2.617.663,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		591.181,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		591.181,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	719.703,96	1.196.629,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	215.819,60	767.353,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI⁽¹⁾	(-)		25.188,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE⁽¹⁾	(-)		400.330,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)		1.098.822,32

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari; (**Non ricorre la fattispecie, in quanto non sono presenti altri conti correnti postali e/o bancari**).
- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	592.313,08	638.896,30	1.098.822,32
di cui:			
a) Parte accantonata	268.591,49	207.943,35	210.181,98
b) Parte vincolata	20.248,00	61.807,00	61.807,00
c) Parte destinata a investimenti	164.578,25	115.722,72	91.522,42
e) Parte disponibile (+/-) *	138.895,34	253.423,23	735.310,92

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Risultato di amministrazione	1.098.822,32
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/23 ⁽⁴⁾	90.181,98
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	20.000,00
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	210.181,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.097,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	44.710,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	61.807,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	91.522,42
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	735.310,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

L'organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione

- vincolato (non ricorre la fattispecie);
 - destinato ad investimento;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

La parte accantonata è costituita da:

- FCDE per € 98.181,98.
- Fondo rischi contenzioso per € 20.000,00.
- Fondo accantonamento trattamento di fine rapporto al personale per € 100.000,00.

La parte vincolata è costituita da:

- Anno 2021 – Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 per € 17.097,00.
- Anno 2022 – Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas € 44.710,00.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha vincolato eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori. **(Non ricorre la fattispecie).**

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

- Riepilogo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2022 nell'annualità 2023



Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31/12/2022					Parte destinata agli investimenti		
			Parte accantonata			Parte vincolata				
			FCDE	Fondo passività pot.li	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	15.000,00		0,00	0,00	15.000,00					
Utilizzo parte vincolata	0,00						0,00		0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									
Valore delle parti non utilizzate	623.896,30	253.423,23	72.943,35	20.000,00	100.000,00	17.097,00	44.710,00	0,00	0,00	115.722,72
Valore monetario della parte	638.896,30	253.423,23	72.943,35	20.000,00	115.000,00	17.097,00	44.710,00	0,00	0,00	115.722,72

Le quote di spesa finanziate dall'avanzo di amministrazione 2023 e non impegnate nel corso dell'esercizio 2023 (o che non hanno costituito FPV al 31/12/2023), sono confluite nell'avanzo di amministrazione 2023.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	197.679,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	587.406,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	425.519,29
SALDO FPV	161.886,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.166,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	101.526,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	100.360,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	197.679,08
SALDO FPV	161.886,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	100.360,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	15.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	623.896,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	1.098.822,32

- Nello specifico la quota pari ad € 15.000,00 è stata effettivamente applicata per € 8.682,86 mentre il residuo è stato oggetto di svincolo e confluito nell'avanzo di amministrazione libero.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante degli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente



situazione.

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		327.057,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	37.475,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		289.581,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-26.553,71
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		316.135,59
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		47.508,90
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		47.508,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		47.508,90
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		374.565,98
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		37.475,20
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		337.090,78
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-27.553,71
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		364.644,49

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

- Verifica obiettivi di finanza pubblica

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. 1.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 374.565,98.
- W2* (equilibrio di bilancio): € 337.090,78
- W3* (equilibrio complessivo): € 364.644,49.

- Risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

- Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 374.565,98.

- L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad € 337.090,78 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € 363.644,49 come di seguito rappresentato:



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		604.982,74			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui utilizzo fondo anticipazione di liquidità	15.000,00 0,00		Disavanzo da amministrazione ⁽³⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con anticipazione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	28.074,61				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	559.331,58 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00		Titolo 1: Spese correnti	2.294.801,04	2.336.117,80
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	744.205,76	740.111,45	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	25.188,73	
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.198.245,73	1.139.580,11	Titolo 2: Spese in conto capitale	689.983,93	817.541,37
Titolo 3: Entrate extratributarie	697.658,13	651.688,59	Fondo pluriennale vincolato di c/capitale ⁽⁵⁾	400.330,56	
Titolo 4: Entrate in conto capitale	563.491,81	619.504,04	di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	3.203.601,43	3.150.884,19			
			Totale spese finali.....	3.410.304,26	3.153.659,17
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	21.137,38	21.137,38
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	379.094,65	385.579,32	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00
			Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	379.094,65	375.468,56
Totale entrate dell'esercizio	3.582.696,08	3.536.463,51			
			Totale spese dell'esercizio	3.810.536,29	3.550.265,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.185.102,27	4.141.446,25			
			TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.810.536,29	3.550.265,11
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00				
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	374.565,98	591.181,14
TOTALE A PAREGGIO	4.185.102,27	4.141.446,25			
			TOTALE A PAREGGIO	4.185.102,27	4.141.446,25

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	374.565,98
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 (+) ⁽⁸⁾	37.475,20
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	337.090,78

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	337.090,78
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽¹⁰⁾	-26.553,71
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	363.644,49



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Allegato a/1 Risultato di amministrazione quote accantonate

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<u>Fondo anticipazioni liquidità</u>						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>Fondo perdite società partecipate</u>						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>Fondo contezioso</u>						
	Fondo accantonamento contenzioso	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Fondo contenzioso		20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾</u>						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente	72.943,35	0,00	37.475,20	-20.236,57	90.181,98
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		72.943,35	0,00	37.475,20	-20.236,57	90.181,98
<u>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</u>						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>Altri accantonamenti⁽⁴⁾</u>						
7196	Fondo accantonamento TFR	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
8481	Rimborso oneri urbanizzazione	15.000,00	-8.682,86	0,00	-6.317,14	0,00
Totale Altri accantonamenti		115.000,00	-8.682,86	0,00	-6.317,14	100.000,00
Totale		207.943,35	-8.682,86	37.475,20	-26.553,71	210.181,98

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Allegato a/3 Risultato di Amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 frutto delle entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione sui residui del risultato di amministrazione e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
Altre entrate di parte capitale					91.522,42				91.522,42
			Totalle		91.522,42				91.522,42

(5) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 12.7.2 del massiccio specifico della prospettiva unica.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
 - b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;



- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

FPV	1/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	28.074,61	25.188,73
FPV di parte capitale	559.331,58	400.330,56
TOTALE	587.406,19	425.519,29

- Il FPV di parte capitale iscritto a bilancio al 31/12/2023, è costituito dalla seguente tipologia di interventi e di spese:

DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO (€)
PNRR M2C4 - lavori per l'efficientamento energetico degli uffici siti nella sede Municipale	50.000,00
Lavori per l'efficientamento energetico degli uffici siti nella sede Municipale.	13.283,44
Quota realizzazione nuova scuola secondaria di primo grado Sovracomunale.	253.761,31
Lavori realizzazione marciapiede.	11.088,10
Lavori di ampliamento rete.	22.197,71
Trasferimento al fondo strategico di comunità.	50.000,00
Totale	400.330,56

- In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	25.188,73
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	

** specificare

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2023, risulta così determinato:

- L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 28.744,96	€ 28.074,61	€ 25.188,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 28.744,96	€ 28.074,61	€ 25.188,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

- L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 500.509,28	€ 559.331,58	€ 400.330,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza		€ 58.822,30	€ 96.569,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	€ 500.509,28	€ 500.509,28	€ 303.761,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

- L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

- Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

2.5. Analisi della gestione dei residui

- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come



previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 22/03/2024 munito del parere dell'organo di revisione (verbale del 21/03/2024).

- L'organo di revisione ha verificato:
 - il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
 - la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
 - Nelle scritture contabili dell'ente persistono residui passivi provenienti dal 2022 e da esercizi precedenti.
 - La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 36 del 22/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1.1.2023	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.871.266,88	1.150.396,66	719.703,96	-1.166,26
Residui passivi	1.249.947,13	932.601,23	215.819,60	-101.526,30

Insussistenze di residui attivi per € 1.166,26.

Insussistenze di residui passivi per € 101.526,30.

Accertamento di maggiori residui attivi per € 0,00.

- La colonna residui "inseriti nel rendiconto" della tabella, non comprende la quota dei residui di competenza (attivi € 1.916.333,19 e passivi € 983.172,72) che si sono formati nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	643,21	56.989,73
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	523,05	44.536,57
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	1.166,26	101.526,30

- L'organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.
- L'organo di revisione ha verificato, che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, risulta motivato o indicato nei prospetti predisposti dall'ufficio ragioneria (allegati alla delibera di riaccertamento dei residui).
- L'organo di revisione ha verificato, che l'ente conseguentemente all'operazione di riaccertamento dei residui ha provveduto al ricalcolo del FCDE.



- L'organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate.
- Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		2018	2019	2020	2021	2022	2022	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	80.980,95	23.520,23	6.039,00	11.776,41	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	80.980,95	23.520,23	6.039,00	11.776,41		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	303.717,73	320.401,58	332.868,11	210.008,94	261.447,31	248.282,72	265.001,12	65.402,28
	Riscosso c/residui al 31.12	251.144,15	262.682,09	266.254,35	129.034,11	176.584,24	156.676,19		
	Percentuale di riscossione	82,69%	81,99%	79,99%	61,44%	67,54%	63,10%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali				207,75	0,00	771,06	284,29	-
	Riscosso c/residui al 31.12				207,75	0,00	771,06		
	Percentuale di riscossione				100,00%	0,00%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	5.009,00	7.499,00	6.182,00	3.082,00	3.307,67	3.307,67	3.512,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	3.510,00	2.960,00	6.182,00	3.082,00	2.762,00	2.762,00		
	Percentuale di riscossione	70,07%	39,47%	100,00%	100,00%	83,50%	83,50%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	321.405,64	296.063,57	290.467,19	430.987,93	320.886,65	323.630,94	355.574,12	21.678,90
	Riscosso c/residui al 31.12	310.342,07	290.596,38	182.479,26	421.012,28	295.235,71	285.056,82		
	Percentuale di riscossione	96,56%	98,15%	62,82%	97,69%	92,01%	88,08%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

⁽¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

- L'organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente.



ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI AL 31/12/2022							
RESIDUI							
ATTIVI	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	23.986,83	14.158,19	16.603,49	10.848,26	27.412,08	173.404,59	266.413,44
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.572,38	175.572,38
Titolo III	0,00	199,54	243,40	5.906,22	33.085,20	359.129,73	398.564,09
Tot. Parte corrente	23.986,83	14.357,73	16.846,89	16.754,48	60.497,28	708.106,70	840.549,91
Titolo IV	34.415,17	559,03	215.277,84	60.277,20	221.049,29	486.336,63	1.017.915,16
Titolo IX	54.489,53	0,00	0,00	744,20	948,49	2.185,90	58.368,12
Totale Attivi	112.891,53	14.916,76	232.124,73	77.775,88	282.495,06	1.196.629,23	1.916.833,19

PASSIVI	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	0,00	23.715,22	22.996,47	37.836,08	21.302,43	644.688,13	750.538,33
Titolo II	0,00	2.506,91	20.262,26	58.331,11	23.702,49	115.389,23	220.192,00
Titolo VII	150,00	0,00	0,00	400,00	4.616,63	7.275,76	12.442,39
Totale Passivi	150,00	26.222,13	43.258,73	96.567,19	49.621,55	767.353,12	983.172,72

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

- L'organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.
- L'organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

- risultano emessi n. 2.033 reversali e n. 1.866 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (quando effettuati), sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii.;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA PER IL TRENTO ALTO ADIGE BANK FR TRENTO-SDTIROL CASSA CENTRALE BANCA S.P.A., e si comprendano come indicato nel successivo prospetto di riepilogo.



3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	591.181,14
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 591.181,14
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	591,181,14

- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 4 di data 22/01/2024, relativa alla parificazione dei dati del conto del Tesoriere ai dati delle scritture contabili dell'ente.
- Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020). (Fattispecie che non si applica agli Enti Locali della P.A.T).
- L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente. (Non ricorre la fattispecie).

Il saldo di cassa al 31/12/2023 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2023			604.982,74
Riscossioni	1.150.396,66	2.386.066,85	3.536.463,51
Pagamenti	932.601,23	2.617.663,88	3.550.265,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			591.181,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			591.181,14

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	591.181,14
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2023 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2023 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (a) + (b)	-

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:



Consistenza cassa vincolata	+/-	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati (vincoli)	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati (svincoli)	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

- Il totale della cassa vincolata accertata alla data del 31/12/2023 è pari ad Euro 0,00.
- Non è presente una Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, tramite la quale viene formalizzato l'esito negativo dell'esistenza di somme giacenti presso la Tesoreria Comunale con natura di entrate a destinazione vincolata, derivante da legge, trasferimenti o prestiti.
- Al 31/12/2023 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.
- La situazione di cassa dell'ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2021	2022	2023
Disponibilità	863.105,20	604.982,74	591.181,14
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

- L'organo ha verificato che non sono state richieste anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.
 - Nel corso dell'anno è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria per complessivi € 0,00.
- L'ente anche per il 2023 non ha fruito dell'anticipazione di cassa, garantendo copertura ai pagamenti con proprie risorse.
- Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

- L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 0,00.
- L'organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'entrata e al titolo 5 della spesa, secondo il principio applicato 4/2. **(Non ricorre la fattispecie).**



Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

- L'eventuale utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. (**L'ente non ha utilizzato la cassa vincolata per spese non vincolate**).
- L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31/12/2023. (**Non ricorre la fattispecie**).
- Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive. (**Non ricorre la fattispecie**).
- L'ente presenta valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da depositi custodia e amministrazione titoli, nello specifico azioni o quote di partecipazione nelle società:
 - Farmacie Comunali S.p.a.;
 - Dolomiti Energia Holding S.p.a.;
 - Trentino Riscossioni S.p.a.;
 - Trentino Digitale S.p.a.;
 - Trentino Trasporti S.p.a.;
 - Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa.
 - APT Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo S. Consortile ARL.



- L'organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			604.982,74
Entrate Titolo 1.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	1.008.319,13 0,00	570.801,17 0,00	169.310,28 0,00	740.111,45 0,00
Entrate Titolo 2.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	1.272.438,21 0,00	1.022.673,35 0,00	116.906,76 0,00	1.139.580,11 0,00
Entrate Titolo 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	1.077.737,76 0,00	338.528,40 0,00	313.160,19 0,00	651.688,59 0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.358.495,10	1.932.002,92	599.377,23	2.531.380,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.481.813,50	1.650.112,91	686.004,89	2.336.117,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+	21.137,38	21.137,38	0,00	21.137,38
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e riconfinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.502.950,88	1.671.250,29	686.004,89	2.357.255,18
Differenza D (D=B-C)	=	-144.455,78	260.752,63	-86.627,66	174.124,97
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-144.455,78	260.752,63	-86.627,66	174.124,97
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.817.872,44	77.155,18	542.348,86	619.504,04
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.817.872,44	77.155,18	542.348,86	619.504,04
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.817.872,44	77.155,18	542.348,86	619.504,04
Spese Titolo 2.00	+	1.710.539,59	574.594,70	242.946,67	817.541,37
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	1.710.539,59	574.594,70	242.946,67	817.541,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.710.539,59	574.594,70	242.946,67	817.541,37
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	107.332,85	-497.439,52	299.402,19	-198.037,33
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.164.852,79	376.908,75	8.670,57	385.579,32
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.108.816,30	371.818,89	3.649,67	375.468,56
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	18.913,56	-231.597,03	217.795,43	591.181,14

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui



3.2. Tempestività pagamenti

- L'organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
- L'organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.
- L'ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha prodotto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 (il quale dovrà essere allegato al rendiconto), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, (il quale risulta pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale).
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2023, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 33/2013, indicando inoltre, il numero delle imprese creditrici.
- L'ente ha pubblicato sull'apposita sezione del sito internet istituzionale i dati sui pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (ai sensi dell'art. 4-bis, co. 2, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii).
- L'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.
- L'ente ha pubblicato sull'apposita sezione del sito internet istituzionale, la delibera della Corte dei Conti in riferimento ai controlli al conto consuntivo dell'anno 2022 e previsionale 2023-2025, Deliberazione n. 43/2024/PRSE, nella relazione dell'ente al rendiconto è stata data evidenza dei provvedimenti e delle misure correttive adottati dall'ente in esito alle deliberazioni costituenti rilievo da parte della Corte dei Conti.
- L'ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

- L'organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.
- Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo del rendiconto 2023.
- L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
- L'ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente la quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione (entrate titolo 1 e 3), di



calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

- L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 90.181,98. La modalità di determinazione del FCDE sono state illustrate all'interno della relazione al rendiconto di gestione.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, anorché non ancora prescritti, per € 97,54.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

- L'ente non ha accantonato somme quale fondo, per perdite di aziende e società partecipate.

- L'organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2022) e nei due precedenti.

Non sono ancora disponibili tutti i bilanci relativi al 2023, in riferimento all'annualità 2022 e 2021 nessuna società partecipata dall'ente ha registrato perdite.

- La relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento *"La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII"* pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili. **(Non ricorre la fattispecie, in quanto non sono presenti società controllate dell'ente).**

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. **(Non ricorre quindi la fattispecie).**

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

- Il risultato di amministrazione 2023 presenta un accantonamento per il fondo rischi da contenzioso pari ad € 20.000,00, il quale deve essere determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) in relazione al pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

- In sede di rendiconto 2023 l'ente ha effettuato una cognizione del contenzioso esistente nonché, una valutazione delle spese legali quantificate in base ai preventivi acquisiti, non ritenendo necessario stanziare ulteriori importi a copertura di possibili rischi futuri. L'accantonamento per rischi derivanti da contenzioso era pari nel rendiconto 2022 ad € 20.000,00.

- L'organo di revisione, invita l'Amministrazione Comunale a monitorare puntualmente e costantemente i rischi collegati ad eventuali oneri e spese potenziali derivanti da contenzioso, facendo riferimento all'esperienza del passato ad ogni altro elemento utile.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Non sussiste un accantonamento annuale e un fondo, per l'indennità di fine mandato del Sindaco.



Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	-

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

- L'accantonamento per fondo di garanzia dei debiti commerciali è pari ad € 0,00.
- Qualora ricorrono le condizioni, l'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018. **(Non ricorre la fattispecie).**

L'entente rispettava i criteri previsti dalla norma e pertanto non è risultato soggetto ad effettuare l'accantonamento nel bilancio di previsione 2023-2025, al fondo garanzia debiti commerciali.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione 2023 sono presenti altri accantonamenti relativi:

Natura del Fondo	Importo
- accantonamento per il T.F.R. del personale dipendente	100.000,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	746.000,00	746.000,00	744.205,76	99,76	99,76
Titolo 2	1.143.531,45	1.155.531,45	1.198.245,73	104,78	103,70
Titolo 3	724.500,00	724.500,00	697.658,13	96,30	96,30
Titolo 4	1.194.922,00	743.922,00	563.491,81	47,16	75,75
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.808.953,45	3.369.953,45	3.203.601,43	84,11	95,06

- L'ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Agente nazionale della riscossione	Società in house providing pluripartecipata
TARSU/TIA/TARI/TARES	Società in house providing pluripartecipata	Società in house providing pluripartecipata
Sanzioni per violazioni codice della strada	Società in house providing pluripartecipata	Società in house providing pluripartecipata
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata
Proventi acquedotto	Società in house providing pluripartecipata	Società in house providing pluripartecipata
Proventi canoni	Società in house providing pluripartecipata	Società in house providing pluripartecipata



depurazione		
-------------	--	--

IM.I.S.

- Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 446.026,76 di cui € 21.961,02 entrate non ricorrenti (€ 473.927,57 nell'annualità precedente). La L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha accertato l'IM.I.S. 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.
- Il gettito dell'imposta è riferito alle aliquote IM.I.S. definite tramite la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2021.

TA.RI.

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 298.029,00 (€ 296.089,00 nell'annualità precedente), in relazione alla tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'ente ha provveduto ad esternalizzare alla Comunità di Valle, la gestione del servizio rifiuti (imposta TA.RI.). Sempre per quanto riguarda la TA.RI., l'ente provvede ad accettare tra le entrate la risorsa, mentre contabilizza tra le spese il corrispettivo dovuto alla Comunità di Valle per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

- Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2021	2022	2023
Accertamento	19.608,44	20.088,00	31.262,84
Riscossione	19.608,44	20.088,00	31.262,84

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I^ (spesa corrente) è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ -	2.369.265,11	0
2022	€ -	2.313.268,30	0
2023	€ -	2.294.801,04	0

- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
accertamento	3.264,21	9.115,09	9.881,00
riscossione (c/competenza e c/residui)	3.264,21	8.344,03	10.367,77
% riscossione	100,00%	91,54%	104,93%



- Di cui sanzioni meramente amministrative pari ad € 815,20 (accertamento anno 2023).

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni del codice della strada la norma (art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.) dispone che il 50% di tali sanzioni siano specificatamente destinate al finanziamento di determinati tipi di spesa. Il riparto e la conseguente destinazione, sono effettuate con provvedimenti da adottarsi a previsione ed a consuntivo.

Non è presente una determina con la quale l'ente stabilisce ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.), la ripartizione e la destinazione del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada, al finanziamento della tipologia di spese come definito dalla normativa.

L'ente con deliberazione consiliare n. 17 del 14/11/2019 ha approvato la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i comuni dell'Alta Vallagarina.

All'interno del DUP 2023-2025 l'ente ha previsto che *“Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, derivanti dall'incasso effettuato per nostro conto dal Comune capofila del servizio, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale”*.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	9.065,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	9.065,80
destinazione a spesa corrente vincolata	4.532,90
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

- Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 31.772,00 (€ 37.862,14 nell'annualità precedente).

- Servizi pubblici a domanda individuale

Si riassumono i dati contabili di entrate e spese per i singoli servizi pubblici a domanda individuale, corredati dall'indicazione della percentuale di copertura.

Si specifica che i proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza.



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	€ 257.195,43	€ 271.482,94	-€ 14.287,51	94,74%	87,00%	
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	€ 35.797,63	€ 31.341,66	€ 4.455,97	114,22%	97,00%	
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	€ 20.002,50	€ 95.849,65	-€ 75.847,15	20,87%	15,00%	
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
Totali	€ 312.995,56	€ 398.674,25	-€ 85.678,69	78,51%		

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizio acquedotto*	142.442,47	142.442,47		100,00%	100%
Servizio fognatura *	58.000,00	58.000,00		100,00%	100%
Servizio depurazione*	119.000,00	119.000,00		100,00%	100%
TOTALE	319.442,47	319.442,47		100,00%	100%

* Importi stimati

Per quanto riguarda le entrate relative alla gestione dei servizi a domanda individuale l'ente ha stanziato i seguenti importi di FCDE:

- proventi per l'utilizzo di impianti sportivi comunali € 1.690,97;
- proventi vari dell'acquedotto comunale € 21.678,90.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate, rileva che sono stati complessivamente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni Competenza	Riscossioni residui	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione IMIS (imposta patrimoniale)	€ 21.961,02	€ 21.961,02	€ -	€ -
Recupero evasione TARI				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE	€ 21.961,02	€ 21.961,02	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero dell'evasione tributaria è stata la seguente:



Entrate per recupero dell'evasione tributaria		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	0,00	
Residui riscossi nel 2023	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2023	0,00	0,00%

Entrate e spese di natura non ricorrente

Al risultato di gestione 2023 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti, di parte corrente:

ENTRATE NON RICORRENTI:	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria – IM.I.S.	€ 21.961,02
Sanzioni amministrative e del codice della strada	€ 26.073,00
Totale entrate	€ 48.034,02
SPESE NON RICORRENTI:	
Tipologia	Impegni
Segnaletica stradale	€ 1.012,84
Spese iniziative culturali una-tantum	€ 19.707,03
Altre spese una-tantum	€ 89,77
Totale spese	€ 20.809,64
Sbilancio attivo entrate meno spese non ricorrenti	€ 27.224,38

- In merito all'equilibrio di entrate e spese non ricorrenti (di parte corrente) sul bilancio 2023, la differenza tra le due poste risulta essere un saldo complessivo positivo (ovvero entrate non ricorrenti complessive maggiori delle spese non ricorrenti complessive).

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge quanto segue:



Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.650.968,68	2.632.968,68	2.294.801,04	86,56	87,16
Titolo 2	1.209.922,00	1.318.253,58	689.983,93	57,03	52,34
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.860.890,68	3.951.222,26	2.984.784,97	77,31	75,54

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi viene evidenziata nel successivo prospetto:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	613.936,80	595.028,30	-18.908,50
102	imposte e tasse a carico ente	42.448,19	43.834,41	1.386,22
103	acquisto beni e servizi	1.408.479,05	1.372.667,60	-35.811,45
104	trasferimenti correnti	186.999,79	185.521,07	-1.478,72
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	7.361,61	8.429,57	1.067,96
110	altre spese correnti	54.042,86	89.320,09	35.277,23
TOTALE		2.313.268,30	2.294.801,04	-18.467,26

Rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese

Spese per studi ed incarichi di consulenza

- In merito alle consulenze riferite all'anno 2023, (si tratta di consulenze legate ad adempimenti di legge o servizi che la struttura comunale non è in grado di svolgere internamente), si riporta l'ammontare del corrispettivo, il relativo provvedimento e la durata.

COGNOME E NOME RAGIONE SOCIALE	RAGIONE INCARICO	CORRISPETTIVO PREVISTO	PROVVEDIMENTO	DURATA
MICHELE STINGHEN	INCARICO DI REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO PGZ	€ 14.316,47	DELIBERA G.C. N. 3 DD. 24/01/2023	2023 - 2025
MENEGHELLI ROBERTA	INCARICO PER ELABORAZIONE DATI CONTABILI E CONSULENZA TRIBUTARIA	€ 3.538,00	DETERMINA SF N. 9 DD. 02/02/2023	2023

Il revisore non è in grado di stabilire se, nell'affidamento degli incarichi, l'ente ha rispettato tutte le normative, le procedure, gli iter e le circolari diramate al riguardo, in merito sono stati effettuati controlli a campionamento.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2023 ammontano ad € 130,00 come indicato nel



successivo prospetto.

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2023

DESCRIZIONE OGGETTO SPESA	DELIBERA DI APPROVAZIONE	FORNITORE	IMPORTO
Acquisto corona d'alloro per monumento ai Caduti	Deliberazione di Giunta comunale n. 108 di data 20.10.2023	Fioreria e Impresa pompe funebri Bruseghini	€ 130,00

L'organo di revisione, ricorda che tale prospetto deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Spese per il personale

Per quanto riguarda le spese del personale l'ente si è uniformato alla normativa provinciale, L.P. 27/2010 ss.mm.ii. nonché, a quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale in riferimento alle misure in materia di spesa per il personale.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale, che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale (Protocolli d'Intesa in materia di Finanza Locale, Legge provinciale 27/2010 e ss.mm.).

Al 31/12/2023 i dipendenti in servizio erano 17 (di cui 16 a tempo indeterminato):

L'ente ha effettuato nel 2023:

- nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato → si 1 (tempo pieno);
- assunzioni contrattuali a tempo determinato → si 1 (in relazione al servizio scuola materna);
- cessazioni dal servizio a tempo indeterminato → si 1 (pensionamento).

L'incidenza del macroaggregato redditi da lavoro dipendente sul totale della spesa corrente è pari:

- nel rendiconto 2021 al 26,45%
- nel rendiconto 2022 al 26,54%
- nel rendiconto 2023 al 25,93%

Altre informazioni relative al personale:

Tra le spese relative al personale dipendente è presente una quota di liquidazione del T.F.R. pari ad Euro 405,65 per cessazione di personale a tempo determinato.

In relazione alla spesa del personale:

- nel mese di dicembre 2023 l'ente ha effettuato il pagamento di arretrati (per € 4.718,45) per lo sblocco delle progressioni orizzontali.
- Sono stati erogati nel mese di marzo 2023 gli arretrati per quote una tantum (per € 15.897,95), emolumento accessorio una tantum, riferito al triennio contrattatale 2022-2024, per personale del comparto autonomie locali, Deliberazione Provinciale n. 1455 di data 18 agosto 2023 - sottoscritto in data 15 settembre 2023 dall'A.P.Ra.N. e dalle organizzazioni sindacali.
- L'organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto. (In quanto non richiesto dall'ente e non previsto nell'ordinamento degli enti locali della PAT).



- L'organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale. (In quanto non richiesto dall'ente e non previsto nell'ordinamento degli enti locali della PAT).

Spese in conto capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	342.208,61	526.313,60	184.104,99
203	Contributi agli investimenti	84.799,56	147.388,71	62.589,15
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	45.578,72	16.281,62	-29.297,10
	TOTALE	472.586,89	689.983,93	217.397,04

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha provveduto nel corso dell'anno 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Prospetto riepilogativo del triennio:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00		0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per € 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 0,00.

Come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha



rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; **(Non ricorre la fattispecie in quanto l'ente non ha attivato indebitamento).**

- nel corso dell'esercizio considerato l'ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto (in tali casi l'ente non ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento); **(non ricorre la fattispecie in quanto l'ente non ha attivato indebitamento).**

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

- L'organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). **(Non vi sono prestiti concessi, non ricorre la fattispecie).**

- L'organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio. **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023. **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (entrate correnti del penultimo esercizio precedente):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2021	2022	2023
	0,00%	0,00%	0,00%

- In riferimento all'annualità 2023 l'ente non ha sostenuto spese per interessi passivi.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:



ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 753.387,42	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 977.026,62	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 753.372,61	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.483.786,65	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 248.378,67	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 248.378,67	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+ 105.686,48	
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022 (comprese estinzioni anticipate)	- 21.137,38	
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+ 0,00	
TOTALE DEBITO	= 84.549,10	

Gli importi inseriti nella precedente tabella sono riferiti al debito complessivo, il quale comprende esclusivamente la quota capitale del debito che l'ente deve restituire alla P.A.T., in relazione all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	169.098,62	147.961,24	126.823,86	105.686,48
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)				
Estinzioni anticipate (-)	-21.137,38	-21.137,38	-21.137,38	-21.137,38
Altre variazioni +/- (Debito vs. PAT)				
Totale fine anno	147.961,24	126.823,86	105.686,48	84.549,10
Nr. Abitanti al 31/12	2.764	2.761	2.788	2.800
Debito medio per abitante	53,53	45,93	37,91	30,20

La quota complessivamente rimborsata nel corso dell'anno 2023 (impegni - pagamenti in conto competenza) è pari ad € 21.137,38 la quale è costituita:

- del rimborso della quota estinzione anticipata PAT per € 21.137,38.

Con il bilancio di previsione 2018-2020, l'ente ha reintegrato la quota capitale per estinzione anticipata P.A.T. (anno 2015) pari ad Euro 211.373,00 arr. (Delibera n. 1035 G.P. 17/06/2016), la



restituzione della relativa quota alla P.A.T. avviene tramite dieci rate annuali pari ad Euro 21.137,38.

L'estinzione della quota capitale del debito avviene tramite la riduzione dei trasferimenti P.A.T. sul Fondo Investimenti Minori, in relazione al periodo 2018-2027.

L'ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	21.137,38	21.137,38	21.137,38
Totale fine anno	21.137,38	21.137,38	21.137,38

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

- La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2023, ammonta ad € 0,00.
- Gli impegni per interessi passivi dell'esercizio 2023 sono pari ad € 0,00.
- I pagamenti in conto competenza per interessi passivi dell'esercizio 2023 sono pari ad € 0,00.
- I pagamenti in conto residui per interessi passivi dell'esercizio 2023 sono pari ad € 0,00.
- L'ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

4.2. Strumenti di finanza derivata

- L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata. (**In quanto l'ente non ha sottoscritto strumenti di finanza derivata**).
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'ente dai rischi futuri dei contratti in essere. (**In quanto l'ente non ha sottoscritto strumenti di finanza derivata**).

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

"Per gli enti locali delle regioni a statuto speciale Friuli Venezia-Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le risultanze del conguaglio finale sono regolate per il tramite delle medesime regioni e province autonome che provvedono, nel caso di risorse complessive ricevute in eccesso, a versare gli importi in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno, all'entrata del bilancio dello Stato".



Lo schema di decreto ministeriale, per il quale è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza Statocittà ed Autonomie Locali nella seduta del 25 gennaio 2024, prevede che gli enti locali in sede di rendiconto 2023 procedano ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze del conguaglio finale. Per gli Enti Locali della P.A.T. le risultanze del conguaglio finale vengono regolate per il tramite della medesima Provincia autonoma, mediante apposito provvedimento che sarà adottato dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali e con il quale saranno approvati per ogni ente gli importi oggetto di restituzione allo Stato.

In riferimento al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e successivi rifinanziamenti e ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 la P.A.T. con specifica nota, ha comunicato all'ente i dati relativi alle risultanze del conguaglio finale.

- FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALL'ART. 106 DEL DL N. 34 DEL 2020 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI

- Allegato (2) della nota PAT – sulla base delle risultanze del conguaglio finale risulta per l'ente una quota annuale di restituzione pari a zero.

- Se in deficit o a saldo zero, l'ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022. **(Non ricorre la fattispecie in quanto non vi sono quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 relative al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020).**

**

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31 DICEMBRE 2022

- Allegato (3) della nota PAT - con riferimento ai ristori specifici di spesa, nella colonna "Ristori non utilizzati al 31/12/2022 con rettifica energia" viene indicato per ente locale un importo oggetto di restituzione allo Stato per il tramite della Provincia pari ad € 4.274,25 (Rata annuale dell'importo complessivo pari ad € 17.097,00) .

L'ente risulta assegnatario dei seguenti specifici ristori di spesa non utilizzati:

- Anno 2021, Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021, per € 17.097,00, indicato per pari importo come quota vincolata nel risultato di amministrazione 2023.

Anno 2022 – Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas per € 44.710,00, indicato per pari importo come quota vincolata nel risultato di amministrazione 2023.

- L'ente risulta assegnatario di ristori specifici di spesa non utilizzati, a rendiconto 2022 aveva risorse vincolate sufficienti.

- L'ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate



- Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'ente e le sue società partecipate.
- L'ente partecipa direttamente in società ed enti, con quote di partecipazione inferiori all'1%, è socio consorziato nella società consortile APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo con una quota dell'1,92% acquisita nel corso dell'anno 2021.
- L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. j del D. Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati, gli esiti della verifica sono stati inseriti all'interno della relazione tecnico contabile relativa all'esercizio 2023.
- L'organo di revisione ha verificato, la presenza dei prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6 lett. j) D. Lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati.
- Non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.
- L'ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore dei predetti organismi partecipati i quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti (alla data della presente relazione, non sono presenti i bilanci approvati delle società ed enti partecipati in riferimento all'annualità 2023).
- Non vi sono garanzie concesse a società partecipate.
- L'ente non ha sottoscritto aumenti di capitale e/o ha effettuato trasferimenti straordinari e/o aperture di credito e/o rilasciato garanzie a favore di società partecipate che hanno registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 14, co.5, Tusp). **(Non ricorre la fattispecie)**.
- L'ente non ha proceduto nell'esercizio 2023 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti.
- Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.
- L'ente, nel corso dell'esercizio, non ha costituito società e/o altro ente comunque denominato, ovvero ha assunto partecipazioni (detenute direttamente) in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento.
- L'ente non detiene partecipazioni, anche indirette, in società che, nei tre esercizi precedenti, hanno conseguito un risultato economico negativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, co. 3, Tusp, tenuto conto che, l'art. 10, co. 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. con mod. dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 ha previsto che, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 21, Tusp. **(Verifica effettuata per le sole partecipazioni dirette)**.
- L'ente nel caso in cui partecipi ad aziende speciali o istituzioni che, nei tre esercizi precedenti, hanno conseguito un risultato economico negativo ha provveduto a ridurre del 30% il compenso dei componenti degli organi di amministrazioni ai sensi dell'art. 1, co. 554 della legge n. 147/2013. **(Non ricorre la fattispecie)**.
- L'ente nel caso in cui partecipi ad aziende speciali o istituzioni che hanno registrato un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti ha adottato un piano di risanamento aziendale idoneo a comprovare il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, ai sensi dell'art. 1, co. 555 della legge n. 147/2013. **(Non ricorre la fattispecie)**.
- Nel corso dell'annualità 2023 l'ente ha ricevuto i seguenti dividendi dagli organismi partecipati.



Anno	Oggetto	Importo
2023	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	25.249,80
2023	FARMACIE COMUNALI SPA	130,00
Totale		25.379,80

Prospetto riepilogativo delle partecipazioni dirette, detenute alla data del 31/12/2023.

Denominazione sociale	Codice fiscale	Partecipazione diretta posseduta %	Attività della partecipata
FARMACIE COMUNALI SPA	01581140223	0,010	Gestione famacie vendita di prodotti del servizio farmaceutico
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	01614640223	0,102	Produzione di energia elettrica
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,021	Impresa di gestione esattoriale
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTEINI COOP	01533550222	0,510	Altri servizi di sostegno alle imprese
TRENTINO TRASPORTI SPA	01807370224	0,0004	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	0,0102	Produzione di software non connesso all'edizione
APT ROV. V.LAGARINA M.B. S.CONS ARL	01875250225	1,92	Servizi di promozione del territorio

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP (verifica effettuata per le partecipazioni detenute direttamente).

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la cognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

- Con delibera del Consiglio Comunale n. 32 di data 29/12/2022 è stata approvata la Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm., il cui esito ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni dell'ente. (**Ultima cognizione effettuata nel 2022 in relazione alla situazione del 31/12/2021**).

- Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla cognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di cognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS. (**Non è stato previsto un piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche**).



6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

- L'organo di revisione dà atto che i dati inviati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro (in relazione all'ultimo aggiornamento effettuato dall'ente) sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati inseriti alla relazione tecnico contabile.
- L'organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate. (**Come da attestazione del Responsabile Finanziario**).

7. CONTABILITÀ ECONOMICA PATRIMONIALE

- L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, l'ente allega al rendiconto 2023 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 redatta secondo le modalità semplificate.
- L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.
- L'ente non ha predisposto il conto economico in quanto si è avvalso di quanto definito, dall'art. 232 comma 2 del TUEL, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D. L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

L'ente ha predisposto la situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2023 e relativa nota integrativa.

- La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.304.907,75	16.523.913,80	-219.006,05
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.417.332,35	2.403.306,27	14.026,08
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.722.240,10	18.927.220,07	-204.979,97
A) PATRIMONIO NETTO	17.534.518,28	17.436.586,46	97.931,82
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	20.000,00	35.000,00	-15.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	100.000,00	100.000,00	0,00
D) DEBITI	1.067.721,82	1.355.633,61	-287.911,79
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.722.240,10	18.927.220,07	-204.979,97
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR E PNC

- L'andamento dei progetti dell'ente è conforme alle tempistiche previste.

Tabella riportante l'elenco dettagliato dei progetti di cui è stato richiesto finanziamento con PNRR

PROGETTO								DATI PER RENDICONTO				
ANNO AVVIO PROGETTO	CIG	CUP	INTERVENTO	MISSIONE	MISURA/INTERV.	TITOLARITA'	IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR	ALTRI FINANZIAM.	IMPORTO IMPEGNATO	RESIDUO IMPEGNO AL 31.12.2023	ACCERT. PNRR	RESIDUO ACCERT. AL 31.12.2023
2020	8390260595	B33G20002180004	Intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica - 2020	2	2.2	Ministero dell'Interno	50.000,00	11.319,96	61.319,96	1.000,00	50.000,00	25.000,00
2021	Z5032F165F	B39J21022100004	Intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione	2	2.2	Ministero dell'Interno	100.000,00	23.379,47	44.506,82	-	100.000,00	50.000,00
	ZA032F165D	B39J21022090004							16.150,00	-		
									25.916,47	-		



	ZC832F165C	B39J21022150004	pubblica - 2021						36.806,18	-		
2022	939750499F	B34H22001300001	Intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica - 2022	2	2.2	Ministero dell'Interno	50.000,00	8.822,30	58.822,30	-	50.000,00	25.000,00
2023	A00EEA505D	B34J23000720001	Intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione municipio - 2023	2	2.2	Ministero dell'Interno	50.000,00	22.761,38	72.761,38	9.477,94 + FPV per 63.283,44 (reimputato 2024)	50.000,00	50.000,00
2023	no	B31F22000980006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	1	1.4.1	PaDigitale2026	79.922,00	-	25.885,54	25.885,54	79.922,00	79.922,00

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D. Lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale (con relativa nota integrativa)

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati.

- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5).

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

			Barrare la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		Si <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		Si <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		Si <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		Si <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		Si <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		Si <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		Si <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		Si <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
--	---

L'ente nel rendiconto 2023 rispetta i parametri relativi al riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da precedente prospetto.

L'ente ha allegato al rendiconto 2023, il piano completo degli indicatori di bilancio, indicatori sintetici, gli indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione, gli indicatori analitici concernenti la composizione delle uscite per missioni e programmi, gli indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi.

- Resa del conto degli agenti contabili



In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

- Determinazione n. 1 del 8/01/2024 di parificazione dei conti resi dall'economista comunale.
- Determinazione n. 2 del 8/01/2024 di parificazione dei conti resi dall'agente contabile per l'ufficio anagrafe.
- Determinazione n. 3 del 8/01/2024 di parificazione dei conti resi dall'agente contabile per l'ufficio tecnico.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio (ad esempio):

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate; (**non ricorre la fattispecie**)
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

- Si pone in evidenza positivamente che l'ente, anche nel corso dell'annualità 2023 non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria, l'indice di tempestività dei pagamenti è risultato sempre negativo nel corso dell'annualità 2023, evidenziando quindi la capacità dell'amministrazione comunale di far fronte tempestivamente ai propri impegni finanziari.
- Il revisore invita l'ente a porre sempre particolare attenzione, a tutti gli obblighi di pubblicità e agli adempimenti relativi alla trasparenza.
- Il revisore invita l'ente ad effettuare annualmente la cognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute.
- Il revisore invita l'ente a porre sempre particolare attenzione alle soluzioni organizzative relative alla gestione l'utilizzo e la rendicontazione dei fondi PNRR.
- Il revisore non ha rilevato particolari criticità in relazione agli effetti sulla gestione finanziaria dell'ente, in merito all'emergenza sanitaria ed energetica.
- Con nota di data 11/3/2024, la Corte dei Conti ha trasmesso agli Enti Locali Trentini, la Deliberazione n. 43/2024/PRSE e relativa relazione illustrativa, le quali contengono le risultanze della valutazione del rendiconto dell'esercizio 2022 e del bilancio di previsione 2023-2025, l'ente all'interno della relazione tecnica al rendiconto 2023 ha dato evidenza dei rilievi e delle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti.
- Il revisore esprime altresì apprezzamento per la collaborazione avuta dai servizi amministrativi, in particolare il servizio finanziario e per la disponibilità mostrata in relazione alle varie richieste di chiarimento.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.



L'organo di revisione
Dott. Davide Pasquali

